

Avv. Laura Scambiato

Avv. Emiliano Fumagalli

Avv. Alessandro Ezechieli

Avv. Marco Ranalli

Avv. Barbara Sala

Avv. Elena Ottonello

Avv. Maria Chiara Volonterio

Avv. Vincenzo Serio

Dott.ssa Sara Gennari

Dott. Matteo Pulcini

Milano, 28 febbraio 2022

Spettabile

ANAS S.P.A.

Via Monzambano, n. 10

00185 ROMA

PEC: cress@pec.minambiente.it

PEC: cress-5@mite.gov.it

Alla C.A. dell'Egregio Signor

Carlo Di Gianfrancesco

Spettabile

COMUNE DI SONICO

Piazza IV Novembre, n. 1

25048 SONICO (BS)

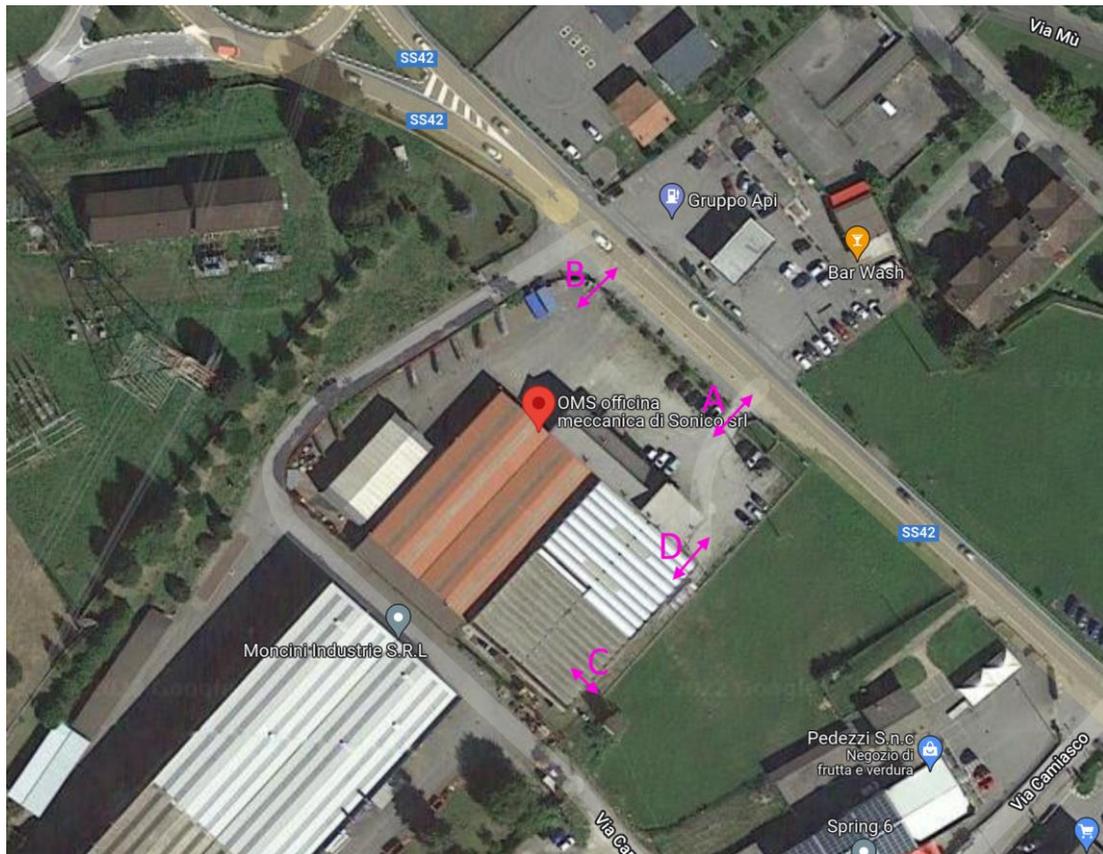
PEC: protocollo@pec.comune.sonico.bs.it

Oggetto: area nel Comune di Sonico di proprietà della società OMS - Officina Meccanica di Sonico S.r.l. – Procedimento di VIA per il progetto di realizzazione della S.S. 42 del Tonale e Mendola - Variante est di Edolo - Lotto 2.

I sottoscritti avvocati Marco Ranalli e Maria Chiara Volonterio scrivono la presente in nome e per conto della società OMS - Officina Meccanica di Sonico S.r.l. (di seguito "OMS S.r.l."), in persona del legale rappresentante Marco Redaelli.

La OMS S.r.l. è proprietaria di un'area nel Comune di Sonico su cui insiste uno stabilimento con antistante piazzale ove svolge l'attività di lavorazione di parti meccaniche, nonché la costruzione e la vendita di macchine ad alta tecnologia.

Lo stabilimento è dotato di 2 accessi al piazzale e 2 accessi allo stabilimento, indicati con lettere A, B, C e D nel sottostante estratto planimetrico.



Dei 4 accessi sopra menzionati (A, B, C e D) soltanto gli accessi A e D risultano effettivamente utilizzabili in quanto:

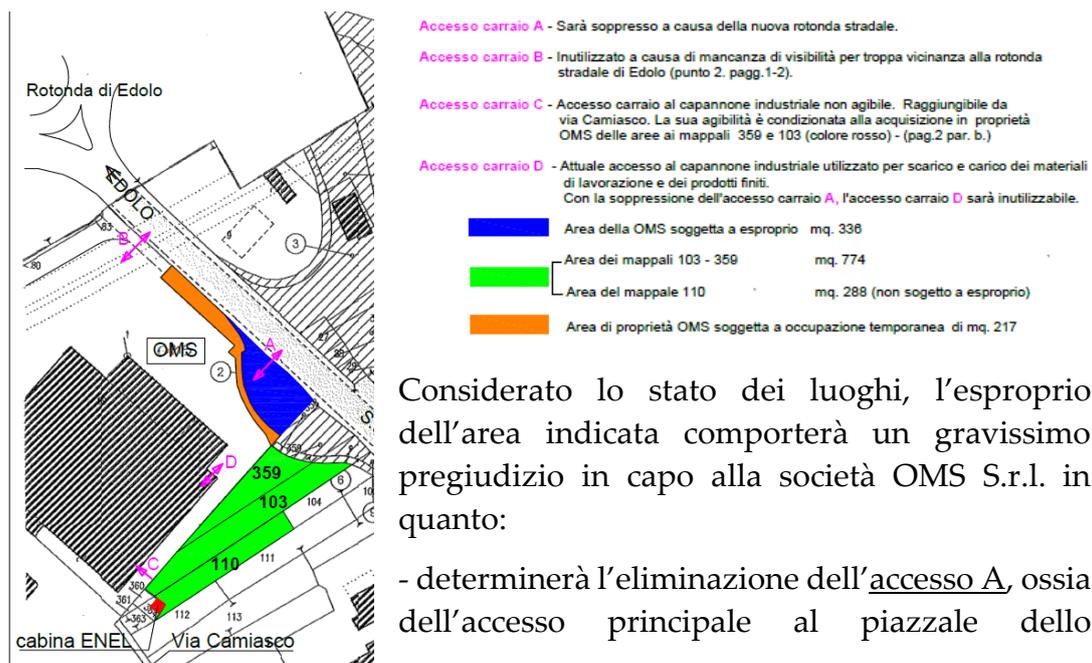
- l'accesso B è collocato nelle immediate vicinanze della rotonda a confine con il Comune di Edolo, il che impedisce agli automezzi in uscita e in entrata di immettersi in sicurezza nella S.S. 42;
- l'accesso C, posto sul lato sud-est dello stabilimento, è privo di sufficiente spazio di manovra, essendo poi l'area verde confinante di proprietà comunale.





Nel gennaio 2022 OMS S.r.l. è venuta a conoscenza dell'avviso pubblicato il 30 dicembre 2021 sul sito del Comunico di Sonico, avente ad oggetto la presentazione da parte dell'ANAS S.p.A. dell'istanza per l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale del progetto di ammodernamento della S.S. 42 del Tonale e della Mendola – Variante Est di Edolo – Lotto 2.

Effettuate le verifiche del caso, la società OMS ha appreso che il progetto sopra indicato prevede anche l'esproprio di parte dell'area di proprietà della società medesima, per una superficie di circa mq 336, nonché l'occupazione di circa mq 217, al fine di realizzare una rotonda sulla S.S. 48, in prossimità dello stabilimento OMS.



Considerato lo stato dei luoghi, l'esproprio dell'area indicata comporterà un gravissimo pregiudizio in capo alla società OMS S.r.l. in quanto:

- determinerà l'eliminazione dell'accesso A, ossia dell'accesso principale al piazzale dello

stabilimento, posto in fregio alla S.S. 48, attualmente utilizzato dagli automezzi di trasporto, dagli autoveicoli del personale nonché dalle maestranze che ci operano;

- renderà inutilizzabili l'accesso D, adoperato per le operazioni di carico/scarico all'interno dello stabilimento dei prodotti e dei materiali di lavorazione, non residuando in caso di esproprio spazio sufficiente per la manovra degli automezzi.

Da quanto esposto risulta evidente che l'opera progettata andrà a interferire pesantemente sull'attività produttiva dello stabilimento, al punto da renderla difficilmente proseguibile, con conseguente drastico abbattimento in termini di valore dell'immobile.

Tutto ciò rende assolutamente inaccettabile l'intervento prospettato, salvo individuare una soluzione che salvaguardi le possibilità di accesso allo stabilimento e che garantisca la piena funzionalità dello stesso.

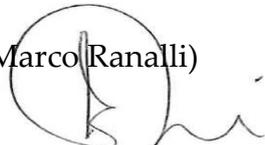
Ciò potrebbe avvenire, ad esempio, "permutando" le aree interessate dalla procedura espropriativa con le aree verdi dismesse poste lungo il confine sud-est dello stabilimento (che risultano almeno in parte di proprietà comunale), le quali consentirebbero di ripristinare gli spazi di accesso e di manovra degli automezzi, ovvero anche realizzando opere a compensazione dei danni che verranno provocati dall'intervento e che potranno essere meglio precisate alla luce della versione finale del progetto.

In considerazione di tutto quanto sopra, siamo a chiedervi un confronto volto ad individuare una soluzione condivisa che consenta di contemperare le vostre esigenze con quelle afferenti all'attività di impresa della nostra assistita, con particolare riferimento alla salvaguardia delle possibilità di accesso allo stabilimento.

A tal proposito Vi invitiamo a voler prendere contatti con noi presso i seguenti recapiti:

- telefono: 02/36631440; fax: 02/36631441
- indirizzo: via Carlo Pisacane n. 1, 20129, Milano
- e-mail: m.ranalli@sferagiuridica.com; m.volonterio@sferagiurdica.com;
- PEC: marco.ranalli@ordineavvogenova.it; mariachiara.volonterio@milano.pecavvocati.it.

Rimanendo in attesa di Vostro riscontro, porgiamo i nostri saluti più cordiali.

(Marco Ranalli)


(Maria Chiara Volonterio)
